



**“Interventi di contesto ed a sostegno dell’adeguamento  
infrastrutturale del settore della pesca”**

*( art.11,12,14,15,16,17 Reg.2792/99)*

***Asse prioritario di riferimento: Sistemi Locali***

***Fondo strutturale interessato: SFOP***

***Classificazione UE:***

***Finalità***

La misura prevede una serie articolata di azioni che vanno ad integrare ed a dare continuità alla strategia d’intervento a livello produttivo.

Obiettivo generale della misura è incidere sul carattere fortemente artigianale del settore sostenendo azioni di promozione e valorizzazione del prodotto locale, anche mediante il riconoscimento di marchi IGP/DOP dei prodotti regionali, e l’adozione di adeguati sistemi di controllo qualitativo del pescato e della produzione da allevamento sia essa in ambiente marino o in terraferma.

Ci si pone come obiettivo, inoltre, una nuova professionalizzazione degli operatori che non può prescindere dalla necessaria formazione professionale degli operatori del settore oltre che da un’adeguata divulgazione delle innovazioni tecnologiche disponibili mediante la realizzazione di progetti pilota.

All’interno della misura sono previste, inoltre, azioni per una corretta gestione delle risorse alieutiche sia con la delimitazione di aree che con l’attuazione di misure tese alla disciplina della pesca.

Per azioni come quelle previste alla presente misura, che non sono generatrici immediate di reddito, l’intervento pubblico rappresenta l’unico strumento finanziario atto a realizzare investimenti di contesto e tali da favorire sia l’affermazione di una logica di filiera produttiva all’interno del settore che per garantire migliori condizioni di sicurezza sul lavoro degli operatori e di controllo qualitativo ed igienico – sanitario del pescato.

**Contenuto tecnico**

La misura prevede la realizzazione di investimenti per:

- contribuire al conseguimento di un equilibrio duraturo tra le risorse alieutiche e lo sfruttamento delle medesime riducendo lo sforzo di pesca e favorendo la riproduzione sotto costa delle specie ittiche;
- favorire la riconversione degli operatori;
- valorizzare i prodotti della pesca, dell’acquacoltura e della maricoltura;
- migliorare le infrastrutture ed i servizi a favore delle imprese di pesca.



### **Sottomisure**

1. Progetti Collettivi Integrati ovvero premi forfetari per gruppi di pescatori professionisti che esercitano la piccola pesca costiera (art. 11). i quali:

- ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE 2792/99, abbiano avanzato istanza di finanziamento per l' adeguamento ed l' ammodernamento delle attrezzature di bordo, in dotazione alle imbarcazioni della piccola pesca costiera per la riconversione verso tecniche di pesca più selettive in coerenza con quanto definito nel PON Pesca e nel Documento integrativo redatto dal Ministero dell' Ambiente annesso al PON Pesca approvato con decisione n. C (2000) 3384 in armonia con quanto definito nella nota esplicativa della D.G. pesca n. 055122 del 20.03.01
- ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE 2792/99 , e della nota esplicativa sullo stesso articolo della DG pesca n. 040143 del 5.4.2002 e n. 040216 del 5.6.2002, procedano all' adeguamento degli impianti a bordo per gli standard di sicurezza e le condizioni di lavoro in dotazione alle imbarcazioni della piccola pesca costiera, ai sensi dei D.L. 271/99, verso tecniche di pesca più selettive e per il controllo e la tutela della qualità igienico sanitaria e nutrizionale del prodotto a bordo;
- ai sensi dell'art. 13 lettera c del Reg. CE 2792/99 che procedano alla realizzazione di impianti, sul luogo di sbarco, a carattere collettivo per la tutela della qualità igienico – sanitaria del prodotto e valorizzazione commerciale del pescato

2. Pagamenti compensativi:

2a concessione di pagamenti compensativi individuali non rinnovabili ai pescatori che dimostrino di esercitare la professione di pescatore da almeno cinque anni, in previsione della loro riconversione verso attività fuori dal settore.

2b Concessione di premi individuali ai pescatori di età inferiore ai 35 anni, che dimostrino di esercitare la professione del pescatore da almeno cinque anni, che acquisiscono per la prima volta la proprietà o parte di proprietà di una barca da pesca.

2c concessione di pagamenti compensativi individuali non rinnovabili ai pescatori che dimostrino di esercitare la professione di pescatore da almeno cinque anni in previsione della diversificazione dell'attività di pesca col pescaturismo, nota esplicativa della D.G. pesca n. 040121 del 22.3.2002, per un minore sforzo di pesca,

3. Promozione dei prodotti ittici:

3.a) Definizione di disciplinari per le produzioni d'allevamento e/o per il riconoscimento di un marchio I.G.P./D.O.P. delle produzioni Campane e dei criteri di controllo del processo per la certificazione della qualità.

3.b) Azioni di promozione e pubblicità del prodotto ittico campano

4. Azioni realizzate dagli operatori del settore (art. 15 reg. 2792/99)

4.a) Delimitazione geografica delle aree (distretti di pesca) e disciplina dei periodi di pesca.



4.b) Incentivare la costituzione ed agevolare il funzionamento delle organizzazioni di produttori riconosciute a norma del Reg. Cee 104/2000 del Consiglio del 17 dicembre 1999 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore della pesca e dell'acquacoltura

4c promozione all'adozione di misure tecniche di conservazione delle risorse mediante l'uso di attrezzi e metodi selettivi di pesca e misure tecniche di conservazione e per il miglioramento delle condizioni di lavoro e delle condizioni sanitarie dei prodotti a terra ed a bordo (nota integrativa DG pesca n. 040216 del 5.6.2002)

5. Concessione di indennità per l'arresto temporaneo dell'attività di pesca dovuto ad eventi non prevedibili. Concessione di indennità per il recupero di una risorsa che rischia di esaurirsi .

6. Realizzazione di progetti pilota per la sperimentazione e la divulgazione di tecnologie innovative: d'allevamento di nuove specie pregiate, di commercializzazione e trasformazione dei prodotti ittici, di produzioni integrative al reddito degli operatori e di sistemi di pesca eco-compatibili coerenti con la normativa vigente.

**Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazioni sono quelle previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento. Si farà inoltre riferimento all'allegato del regolamento CEE 1685/2000 della Commissione .**

**Le spese generali potranno essere finanziate fino alla misura massima del 12% del totale degli investimenti materiali ammessi a contributo.**

**Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, nelle disposizioni di attuazione o nei bandi di gara**

#### **Beneficiari finali**

**In relazione alle sottomisure sopradescritte si indicano di seguito i beneficiari degli interventi**

	<b>Beneficiario</b>	<b>Destinatario</b>
<b>Sottomisura 1, 2a, 2b, 3a, 4a, 4b, 4c 5</b>	<b>Amministrazione Provinciale</b>	<b>Pescatori associati Operatori del settore</b>
<b>Sottomisura 3b</b>	<b>Aree marine Protette Amministrazioni provinciali Organizzazioni di categorie unificate</b>	—  —
<b>Sottomisura 6</b>	<b>Aree marine Protette Istituti di ricerca pubblici Associazioni ONLUS per scopi di ricerca strutture di ricerca afferenti ad organizzazioni di categoria.</b>	- -



### **Copertura geografica**

Tutta l'area costiera del territorio regionale.

### **Criteri di ammissibilità**

**I criteri di ammissibilità dovranno riguardare il possesso dei requisiti soggettivi, la completezza degli elaborati progettuali, le tipologie delle opere. Le suddette condizioni dovranno sussistere alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento. In particolare dovrà essere dimostrato il possesso di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla vigente normativa.**

**Nelle disposizioni di attuazione ovvero nei bandi di gara sarà precisata la documentazione che gli interessati dovranno esibire per dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità sopra precisati.**

### **Criteri di selezione delle azioni da finanziare**

In base all'analisi di Settore, è stato elaborato un documento programmatico di indirizzo riportante la graduazione delle priorità di intervento che si riserva di far proprie le indicazioni contenute nel P.O.N.

Pertanto, la selezione delle azioni da finanziare terrà conto di tale documento e delle priorità in esso contenute. Fra i criteri di selezione delle azioni si porrà la massima attenzione agli effetti ambientali delle attività a carattere materiale attraverso un puntuale controllo del rispetto delle normative in vigore e della compatibilità con il regime di tutela ambientale.

### **Per le sottomisure destinate ai soggetti pubblici**

**La selezione degli interventi da ammettere a finanziamento sarà effettuata sulla base di una serie di criteri, tra i quali, in via indicativa, rilevanza prioritaria assumono i seguenti:**

- **per l'ente richiedente**
  - **la certificazione e qualificazione**
- **per il progettista e/o direttore dei lavori**
  - **titolo di studio**
  - **aggiornamento professionale**
  - **esperienza pregressa**
- **per il progetto**
  - **validità complessiva del progetto**
  - **efficienza della spesa**
  - **localizzazione degli interventi**

### **Per le sottomisure destinate ai privati**

**La selezione degli interventi da ammettere a finanziamento sarà effettuata sulla base di una serie di criteri tra i quali, in via indicativa rilevanza prioritaria, assumono i seguenti:**

- **per il richiedente**



- Localizzazione
- Certificazione e qualificazione
- Qualificazione professionale
- per il progetto
  - Validità complessiva del progetto
  - Efficienza della spesa

### **Partecipazione finanziaria**

I tassi di partecipazione del Fondo Comunitario (SFOP) variano dal 35% al 75% del costo totale dei progetti ai sensi dell' all. IV del Reg. CEE 2729/99.

Ad eccezione delle sottomisure 1(progetti collettivi integrati) e 2a ( riconversione) dove si tratta di premi forfetari, e la 2b( per quanto attiene il premio all'acquisto dell'imbarcazione) dove il valore totale degli aiuti è pari al 10% del prezzo dell'imbarcazione, per le restanti sottomisure il valore totale degli aiuti–spesa complessiva, espressa in percentuale del volume di investimento, può arrivare fino al 100% qualora non sia prevista la partecipazione finanziaria dei privati.

	Costo massimo ammissibile a contributo
Sottomisura 1	Costo massimo ammissibile: €150.000/intervento
Sottomisura 2a	Costo massimo ammissibile €50.000 /intervento
Sottomisura 2b	Costo massimo ammissibile: € 15.493,71/intervento
Sottomisura 2c	Costo massimo ammissibile €20.000/intervento
Sottomisura 3a	Costo massimo ammissibile € 103.291,38/intervento
Sottomisura 3b	Costo massimo ammissibile € 206.583,00/intervento
Sottomisura 4a	Costo massimo ammissibile € 206.582,76/intervento
Sottomisura 4b	Costo massimo ammissibile € 206.582,76/intervento
Sottomisura 4c	Costo massimo ammissibile € <u>500.000,00/intervento</u>
Sottomisura 5	Costo massimo ammissibile sarà fissato per le diverse categorie interessate (pescatori, armatori ed operatori della trasformazione) sulla base dell'ampiezza dell'area interessata, della durata del fermo e della consistenza delle categorie interessate.
Sottomisura 6	Costo massimo ammissibile € 206.582,76/intervento

### **Amministrazioni responsabili**



Vedi scheda di sintesi in allegato 1.

**Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura**

La misura è a regia regionale

Interventi di competenza dei privati

La Regione - AGC Sviluppo Attività Settore Primario - procederà all'emanazione di bandi pubblici su tutto il territorio interessato per la presentazione alla Provincia territorialmente competente dei progetti esecutivi corredati di tutte le autorizzazioni ed i pareri necessari secondo la normativa vigente.

La Provincia procederà all'istruttoria dei progetti presentati, all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi, all'impegno di spesa, alla concessione del finanziamento, alla liquidazione e pagamento delle somme dovute agli aventi diritto, avvalendosi degli Uffici regionali decentrati sul territorio (STAPF) che verranno messi a disposizione delle Amministrazioni Provinciali sulla base di apposita convenzione tra il Presidente della G.R. ed i Presidenti delle Province.

**Cronogramma**

<b>Attività</b>	<b>Ente responsabile</b>	<b>Tempi (in gg)</b>	<b>Giorni cumulati</b>
Fase 1 : Predisposizione avviso di gara	Regione	30	30
Fase 2 : periodo presentazione delle domande		60	90
Fase 3 : istruttoria delle domande	Provincia	30	120
Fase 4: Approvazione graduatoria Decreto di Concessione (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Provincia	60	180
Fase 5 : Realizzazione dei lavori	privati	490	670
Fase 6 : Collaudo ed erogazione a saldo	Provincia	60	730

Per gli interventi di competenza Aree Marine protette, Amministrazioni provinciali, Istituti di ricerca pubblici

La Regione Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario procederà all'emanazione di bandi pubblici su tutto il territorio interessato per la presentazione dei progetti definitivi ai sensi dell'art. 16 della L. 109/94, corredati delle autorizzazioni necessarie. L'istruttoria tecnica amministrativa di detti progetti, l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi, la concessione del finanziamento, la liquidazione e pagamento delle somme dovute agli aventi



diritto, saranno curate direttamente dalla G.R. attraverso le Strutture dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario.

### **Cronogramma**

<b>Attività</b>	<b>Ente responsabile</b>	<b>Tempi (in gg)</b>	<b>Giorni Cumulati</b>
Fase 1 : redazione e pubblicazione avviso	Regione	30	30
Fase 2 : periodo presentazione delle domande		60	90
Fase 3 : istruttoria domande, pubblicazione e trasmissione graduatoria	Regione	60	150
Fase 4: decreto di concessione (impegno giuridicamente vincolante)	Regione	30	180
Fase 5: tempo per l'espletamento delle gare di appalto e realizzazione dell'opera	Arre Marine Protette, Amministrazioni Provinciali, istituti di ricerca pubblici	490	670
Fase 6 : erogazione saldo	Regione	60	730

### **Relazioni ed integrazioni con altre misure**

Misura 4.22 del POR facente capo agli art. 13 Reg. CE 2792/99

### **QUADRO FINANZIARIO**

Il costo totale della misura mediamente si ripartisce percentualmente come segue:

SFOP	40%
STATO	28%
REGIONE	12%
PRIVATI	20%

### **Piano finanziario annuale**

Vedi tabelle cap. 4.

### **VALUTAZIONE EX-ANTE**

<b>Misura 4.23 – Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario</b>				
<b>INDICATORI</b>	<b>Forze</b>	<b>Debolezze</b>	<b>Opportunità</b>	<b>Rischi</b>
Sociale	- Nuove opportunità produttive ed occupazionali nell'ambito di un processo	- scarsa capacità d'anticipazione finanziaria	- Potenziamento dei servizi - trasferimento dei risultati della ricerca alla produzione in	



	d'esternalizzazione delle attività		termini di diversificazione produttiva e tutela ambientale	
Economico	- elevata incidenza della pesca nell'economia dei borghi marinari	- Carattere artigianale del settore - Difficoltà ad affermarsi su mercati non locali	- Valorizzazione del prodotto campano - Qualificazione del prodotto campano - Professionalizzazione degli operatori	
Territoriale/ Ambientale	- la presenza di Aree Marine Protette di notevole rilevanza biologico-naturalistica	Sfruttamento eccessivo delle risorse biologiche	- Regolamentazione e nell'uso delle risorse alieutiche - affermazione di tecniche di pesca e di allevamento eco- compatibili	

### **Quantificazione degli obiettivi**

Si rimanda al capitolo XYZ

### **Controllo**

*Ufficio responsabile della gestione nell'AGC Attività Settore Primario:* Settore Foreste Caccia e Pesca

*Ufficio responsabile del controllo contabile finanziario nell'AGC Attività Settore Primario:* Settore Bilancio e Credito Agrario.